



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

PNRR - Investimento M4-C1-3.1

NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

Stato di attuazione al 31/12/2025

Deliberazione 2 marzo 2026, n. 7/2026/G



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

Relatore
Cons. Fabia D'Andrea

Ha collaborato per l'istruttoria, la stesura del testo e l'elaborazione dei dati: dott.ssa Daniela Cerimoniale

DELIBERAZIONE



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

Collegi congiunti

Camera di consiglio del 24 febbraio 2026

Presieduta dal Presidente Lucilla Valente

Composta dai magistrati:

Presidente della Sezione: Lucilla VALENTE

Presidente aggiunto della Sezione: Massimiliano MINERVA

Consiglieri: Carlo PICUNO, Michele SCARPA, Gerardo de MARCO, Massimo BALESTIERI, Fabia D'ANDREA, Maria Rita MICCI, Francesco VITIELLO, Giuseppina VECCIA, Roberto D'ALESSANDRO, Alberto STANCANELLI (art. 9, l. n. 161/1953);

Primi Referendari: Paola LO GIUDICE, Salvatore GRASSO, Simonetta INGROSSO; David DI MEO, Stefania GAMBARDELLA, Andrea GIORDANO (art. 9, l. n. 161/1953).

* * *

Visto l'art. 100, comma 2, Cost.;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e, in particolare, l'art. 3, comma 4, ai sensi del quale la Corte dei conti svolge il controllo sulla gestione delle amministrazioni pubbliche verificando la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge e valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa;

Visto l'art. 7, c. 7, d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, in base al quale *“la Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'art. 3, c. 4, l. 14 gennaio 1994, n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR”*;

Vista la deliberazione della Sezione del 7 aprile 2024, n. 60/2024/G, con la quale è stato approvato il documento concernente il *“Quadro programmatico dei controlli sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato per l'anno 2024 e nel contesto triennale 2024-2026”*;

Visto il rapporto, presentato dal Cons. Fabia D'Andrea, che illustra gli esiti dell'intervento PNRR al 31 dicembre 2025 avente a oggetto *“Nuove competenze e nuovi linguaggi”*;

Visti i decreti n. 2/2020, e successive integrazioni e modificazioni e, da ultimo, n. 1/2026, con cui i Magistrati assegnati alla Sezione medesima sono stati ripartiti tra i diversi collegi;

Vista l'ordinanza n. 1/2026 del 22 gennaio 2026, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato i Collegi congiunti per la camera di consiglio per i giorni 11 e 12 febbraio 2026;

Vista l'ordinanza n. 2/2026 del 4 febbraio 2026, con la quale il Presidente della Sezione ha posticipato al 24 e 25 febbraio 2026 la camera di consiglio dell'11 e 12 febbraio 2026;

Vista la nota prot. n. 537 del 28 gennaio 2026 con la quale il Servizio di segreteria per le adunanze ha trasmesso la suddetta nota e il rapporto in oggetto ai seguenti uffici:

- *Ministero dell'istruzione e del merito:*

Ufficio di Gabinetto del Ministro – Capo di Gabinetto;

Unità di missione per il PNRR – Direttore Generale;

Udito il relatore, Consigliere Fabia D'Andrea;

DELIBERA

di approvare, con le indicazioni formulate in sede di camera di consiglio, il rapporto avente a oggetto: *“Nuove competenze e nuovi linguaggi”*.

La presente deliberazione e l'unito rapporto saranno inviati, a cura della Segreteria della Sezione, alla Presidenza del Senato della Repubblica e alla Presidenza della Camera dei deputati, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, alla Presidenza della Commissione Bilancio del Senato della Repubblica, alla Presidenza della Commissione Bilancio della Camera dei deputati, al Ministro dell'economia e delle finanze, Ministro dell'istruzione e del merito, nonché alle seguenti amministrazioni:

- *Ministero dell'istruzione e del merito:*

Ufficio di Gabinetto del Ministro – Capo di Gabinetto;

Unità di missione per il PNRR – Direttore Generale.

Le amministrazioni interessate comunicheranno alla Corte e al Parlamento, entro quattro mesi dalla data di ricevimento del presente rapporto, le misure consequenziali adottate ai sensi dell'art. 3, c. 6, l. 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato dall'art. 1, c. 172, l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

Le medesime, ove ritengano di non ottemperare ai rilievi formulati, adotteranno, entro trenta giorni dalla ricezione del presente rapporto, l'eventuale provvedimento motivato previsto dall'art. 3, c. 64, l. 24 dicembre 2007, n. 244.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”).

Il presente rapporto è inviato, altresì, alle Sezioni Riunite in sede di controllo.

RELATORE
Fabia D'Andrea
f.to digitalmente

PRESIDENTE
Lucilla Valente
f.to digitalmente

Depositata in segreteria il 2 marzo 2026

DIRIGENTE
Anna Maria Guidi
f.to digitalmente

RAPPORTO

SOMMARIO

SINTESI	15
1 Inquadramento generale e <i>governance</i> dell'investimento	17
1.1 Inquadramento generale dell'intervento nel PNRR e nel quadro delle politiche europee	17
1.2 Assetto di <i>governance</i> , quadro normativo di riferimento, obiettivi e finalità dell'investimento	18
2 Attuazione dell'investimento	21
2.1 Valutazione complessiva del rispetto delle scadenze europee – anno 2024	21
2.2 Istruttoria anno 2025. Aggiornamento della Misura, riformulazione di target e <i>milestone</i> e obiettivi dell'investimento	22
2.3 <i>Milestone</i> M4C1-16 – Attivazione dei percorsi di orientamento e formazione STEM e multilinguismo	26
2.4 <i>Milestone</i> M4C1-17 – Attivazione della mobilità internazionale nell'ambito del Programma Erasmus+ 2021-2027	29
2.5 Piattaforme digitali e condivisione di buone pratiche	29
2.6 Coerenza dell'investimento con gli indirizzi europei.	30
2.7 Sviluppo competenze STEM e parità di genere	31
2.8 Risultati e monitoraggio	32
3 Conclusioni	33
3.1 Considerazioni conclusive	33

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Decreti e avvisi attuativi della Misura	25
Tabella 2 - Decreti e risorse complessivamente riservate	27
Tabella 3 - Stato di avanzamento della spesa dichiarata	27
Tabella 4 - Stato di avanzamento: impatto quantitativo delle misure	28
Tabella 5 - Stato di avanzamento target ITA	31

SINTESI

La Misura M4C1I3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, è finalizzata a migliorare le competenze multilinguistiche, STEM, digitali e innovative degli studenti e del personale scolastico in tutti i cicli d’istruzione. L’intervento si articola principalmente in:

- progetti di orientamento STEM: percorsi interdisciplinari nelle scuole che mirano a sviluppare le competenze scientifiche, tecnologiche, matematiche e digitali, con particolare attenzione alla parità di genere e alla valorizzazione delle attitudini personali degli studenti. Tali attività promuovono metodologie innovative, laboratorialità, problem solving, learning by doing, apprendimento cooperativo e pensiero critico;
- potenziare il multilinguismo: percorsi formativi e certificazioni linguistiche, anche in preparazione di esperienze di mobilità internazionale nell’ambito del Programma Erasmus+;
- formazione del personale scolastico: corsi annuali di lingua e metodologici volti al potenziamento delle competenze didattiche e linguistiche, anche mediante sperimentazioni CLIL e attività co-curricolari;
- integrazione delle linee guida STEM: rafforzamento delle discipline STEM nei curricula, creazione di alleanze educative con università, centri di ricerca e organizzazioni scientifiche, e diffusione di risorse didattiche tramite piattaforma digitale nazionale.

La Misura risponde, inoltre, alle indicazioni della Commissione europea (COM (2025) 310 final del 4 giugno 2025 e COM (2025) 89 final del 5 marzo 2025) e, in particolare, alla necessità di concentrare l’attenzione su target e milestone essenziali, garantendo il rispetto dei criteri di valutazione e delle condizionalità del PNRR.

In relazione alla condizionalità Erasmus+ 2021-2027, la Misura prevede il finanziamento di mobilità per studenti e personale scolastico, con la gestione delle risorse affidata all’Agenzia nazionale Erasmus+INDIRE, al fine di garantire il potenziamento delle competenze linguistiche e l’internazionalizzazione delle esperienze formative.

L’investimento si colloca in coerenza con gli obiettivi del Piano strategico europeo per l’istruzione STEM, volto a colmare il divario tra competenze richieste dal mercato del lavoro e quelle offerte dai sistemi educativi, con la finalità di aumentare l’accesso degli studenti ai percorsi STEM e attrarre talenti di ricerca internazionali, fissando obiettivi, al 2030, pari almeno al 45% degli studenti delle scuole secondarie e al 32% degli universitari iscritti a percorsi STEM.

1 INQUADRAMENTO GENERALE E GOVERNANCE DELL'INVESTIMENTO

Sommario: 1.1 Inquadramento generale dell'intervento nel PNRR e nel quadro delle politiche europee. - 1.2 Assetto di *governance*, quadro normativo di riferimento, obiettivi e finalità dell'investimento.

1.1 Inquadramento generale dell'intervento nel PNRR e nel quadro delle politiche europee

Con deliberazione n. 40 del 4 marzo 2025, questa Sezione, nell'ambito del quadro d'indagini finalizzate all'esame delle gestioni attuative del PNRR, ha individuato l'investimento XIV/24. "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Componente 1 3^ Area di azione Missione 4 - già programmato con la deliberazione n. 60 del 7 marzo 2024, come oggetto di ulteriore verifica nel 2025.

L'attività di controllo – svolta secondo quanto previsto dall'art. 7, c. 7, del d. l. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108 – si concentra sulle modalità di acquisizione e impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR e valuta lo stato di avanzamento dei programmi, a garanzia del rispetto degli impegni assunti dal nostro Paese nel sistema europeo di sostegno alle economie nazionali.

L'intervento "Nuove competenze e nuovi linguaggi" s'inserisce in un quadro organico di politiche pubbliche, finalizzate ad accompagnare la transizione digitale e a rafforzare la competitività del sistema Paese nel contesto europeo e globale, attraverso il sostegno alla formazione delle persone e allo sviluppo di competenze avanzate, con particolare riferimento ai settori a più elevato contenuto innovativo.

Le finalità dell'investimento sono riconducibili a tre assi principali:

- a) la formazione delle competenze digitali, mediante l'offerta di opportunità formative, volte allo sviluppo di abilità connesse alla programmazione, all'utilizzo di software avanzati, alla gestione e analisi dei dati e all'intelligenza artificiale;
- b) la promozione di nuovi linguaggi digitali, con particolare riferimento alla programmazione, al design digitale, alla gestione delle piattaforme online, alla cybersecurity e alle ulteriori tecnologie digitali emergenti;
- c) il potenziamento dell'occupabilità e della resilienza dei destinatari degli interventi, al fine di ridurre il rischio di esclusione sociale e favorire una transizione efficace verso il lavoro digitale, anche attraverso l'aggiornamento e il rafforzamento delle competenze di insegnanti, formatori e lavoratori.

Nel presente rapporto, si procederà alla verifica dell'esecuzione della Misura per l'anno 2025, richiamando, tuttavia, anche gli elementi principali che hanno caratterizzato l'intervento, già rappresentati, in particolare, nei precedenti rapporti allegati alle delibere n. 84/2024/G e n. 22/2025/G.

1.2 Assetto di governance, quadro normativo di riferimento, obiettivi e finalità dell'investimento

L'amministrazione titolare della Misura, cui compete la responsabilità complessiva del conseguimento delle milestone e dei target previsti dal Piano, nonché il coordinamento dell'attuazione, del monitoraggio, della rendicontazione e dei controlli è il Ministero dell'Istruzione e del Merito (Mim).

Nell'ambito del ministero, le competenze sono distribuite tra le strutture centrali preposte alla programmazione, monitoraggio e controllo, in raccordo con gli uffici periferici e con le istituzioni scolastiche autonome, chiamate a svolgere un ruolo attivo nella progettazione e nell'attuazione degli interventi.

Un ruolo rilevante è attribuito agli enti strumentali del Mim, in particolare all'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE), per il supporto tecnico e operativo alle azioni di mobilità e per la gestione di specifici strumenti di accompagnamento e monitoraggio.

Le istituzioni scolastiche, destinatarie dirette delle risorse, operano nell'ambito della loro autonomia organizzativa e didattica, nel rispetto delle istruzioni operative e dei vincoli del PNRR, assumendo la responsabilità dell'attuazione dei progetti e della rendicontazione delle attività svolte.

L'attuazione dell'investimento trova fondamento in un articolato quadro normativo nazionale, nel quale le competenze Science, Technology, Engineering, and Mathematics (STEM)¹ e linguistiche hanno progressivamente raggiunto una posizione significativa nelle politiche educative.

In particolare, la legge 29 dicembre 2022, n. 197, ha introdotto specifiche disposizioni volte al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, prevedendo iniziative di orientamento e formazione, rivolte agli studenti di tutti i cicli scolastici, attribuendo rilievo alle azioni di contrasto ai divari di genere.

In tale contesto, si colloca il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 65 del 2023, che ha rappresentato l'atto d'indirizzo operativo, in coerenza con le condizionalità del PNRR e con le Linee guida per le discipline STEM², per l'attuazione dei progetti didattici, formativi e di orientamento, finanziati dall'investimento.

L'obiettivo della linea d'Investimento, costituito dal numero di unità di personale scolastico formato sulla transizione digitale, è correlato al raggiungimento di 2 milestone UE, con scadenza al 30 giugno 2025:

- Milestone M4C1-16 (Intervento A).

Almeno 8.000 sedi scolastiche devono attivare e aver svolto progetti di orientamento STEM.

L'obiettivo da raggiungere comprende:

¹ Insieme di discipline accademiche e professionali che sono fondamentali per lo sviluppo scientifico e tecnologico della nostra società. Più che semplici materie di studio, le STEM rappresentano un approccio metodologico che promuove il pensiero critico, la risoluzione di problemi complessi, l'innovazione e la creatività.

² Decreto Mim del 15 settembre 2023 n. 184.

a) percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione;

b) percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

- **Milestone M4C1-17 (Intervento B).**

Almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia rivolti al personale docente.

L'obiettivo è finalizzato al rafforzamento delle competenze linguistiche e metodologiche degli insegnanti, in coerenza con gli obiettivi di internazionalizzazione e innovazione didattica del sistema scolastico.

Rientrano nell'ambito dell'investimento, i seguenti interventi:

- ampliamento della partecipazione al programma Erasmus+, mediante convenzione Mim-INDIRE;

- laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, finanziati con risorse dedicate.

2 ATTUAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Sommario: 2.1 Valutazione complessiva del rispetto delle scadenze europee – anno 2024. - 2.2 Istruttoria anno 2025. Aggiornamento della Misura, riformulazione di target e milestone e obiettivi dell'investimento. - 2.3 Milestone M4C1-16 – Attivazione dei percorsi di orientamento e formazione STEM e multilinguismo. - 2.4 Milestone M4C1-17 – Attivazione della mobilità internazionale nell'ambito del Programma Erasmus+ 2021-2027. - 2.5 Piattaforme digitali e condivisione di buone pratiche. - 2.6 Coerenza dell'investimento con gli indirizzi europei. - 2.7 Sviluppo competenze STEM e parità di genere. - 2.8 Risultati e monitoraggio.

2.1 Valutazione complessiva del rispetto delle scadenze europee – anno 2024

Nel corso dell'istruttoria, relativa all'anno 2024³, il ministero ha riferito di aver proceduto, nella fase iniziale di attuazione del PNRR, a una pianificazione delle diverse fasi di operatività per il conseguimento dei risultati finali.

Dall'analisi dei dati forniti dall'amministrazione, è emerso che il processo di conseguimento delle milestone e dei target associati all'investimento è risultato complessivamente in linea con le previsioni, in relazione alle scadenze europee e italiane prefissate.

Le risorse, pari complessivamente a 750 milioni di euro, di cui 600.000.000,00 euro destinati all'Intervento A⁴ e 150 milioni di euro all'Intervento B⁵, sono state ripartite tra le istituzioni scolastiche e le scuole paritarie non commerciali (la cui quota è stata pari a 18.126.666,16 euro⁶).

Per l'attuazione dell'investimento, sono state erogate anticipazioni per un importo complessivo pari a euro 414.875.378,08.

È stata, inoltre, sottoscritta una convenzione tra il Mim e l'INDIRE, finalizzata all'ampliamento dei beneficiari del programma Erasmus+ e allo svolgimento delle attività di animazione ad esso connesse, per un investimento complessivo pari a euro 121.333.986,00, così ripartito:

a) euro 110.602.035,00, destinati al finanziamento delle mobilità, attraverso lo scorrimento delle graduatorie relative agli anni 2023 e 2024, in relazione alle richieste pervenute;

b) euro 10.731.951,00, destinati alla copertura dei costi connessi alla gestione del programma di mobilità.

Con riferimento alla milestone M4C1-16 (Intervento A) (attivazione e realizzazione di progetti di orientamento STEM in almeno 8.000 sedi scolastiche entro il 30 giugno 2025), sono risultati in corso di svolgimento n. 8.601 progetti.

In particolare:

³ Deliberazioni Corte dei conti n. 84/2024/G e n. 22/2025/G.

⁴ Decreto del Mim n. 65 del 2023.

⁵ Decreto del Mim n. 61 del 3 aprile 2023.

⁶ Decreto del direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR del 26 marzo 2024, n. 11.

A. Percorsi STEM registrati a sistema:

a) n. 82.828 percorsi di orientamento e formazione, per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, di cui 26.337 già conclusi;

b) n. 6.697 percorsi di tutoraggio, per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, di cui 1.760 già conclusi.

B. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti:

a) n. 37.741 percorsi complessivi, di cui 10.300 già conclusi;

b) n. 2.490.689 studenti partecipanti ai percorsi attivi.

Per quanto concerne la milestone M4C1-17 (Intervento B) (attivazione di almeno 1.000 corsi annuali di lingua e metodologia destinati al personale docente entro il 30 giugno 2025), sono risultati presenti in piattaforma n. 20.952 percorsi formativi.

Infine, con riferimento ai laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, finanziati con uno stanziamento pari a euro 30.000.000,00⁷, sono pervenute n. 463 manifestazioni di interesse, delle quali 234 sono state ammesse.

2.2 Istruttoria anno 2025. Aggiornamento della Misura, riformulazione di target e milestone e obiettivi dell'investimento

Va premesso che il decreto ministeriale n. 65 del 12 aprile 2023 costituisce la base normativa per lo sviluppo dei percorsi didattici, formativi e di orientamento volti al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici. Tale decreto si colloca nel più ampio contesto della legge 29 dicembre 2022, n. 197, in particolare nei commi 548-552, che mirano a promuovere la piena integrazione delle competenze tecnologiche e scientifiche nei *curricula* scolastici, garantendo contestualmente il principio della parità di genere.

Le Linee guida per le discipline STEM, adottate con il d.m. n. 184 del 15 settembre 2023, forniscono indicazioni operative alle istituzioni scolastiche, per la realizzazione dei percorsi, sottolineando la necessità di un approccio interdisciplinare e inclusivo, finalizzato a valorizzare attitudini, esperienze e inclinazioni personali degli studenti. In particolare, l'attenzione al superamento dei divari di genere è un elemento costitutivo dei percorsi, con l'obiettivo d'incoraggiare le studentesse a intraprendere studi e carriere STEM, sfidando stereotipi tradizionali e barriere culturali.

Parallelamente, la Commissione europea ha definito le linee guida strategiche per il rafforzamento delle competenze attraverso la comunicazione COM (2025) 310 final del 4 giugno 2025, fornendo indicazioni sulla gestione della fase conclusiva del NextGenerationEU, e sottolineando l'importanza di razionalizzare i piani per la ripresa e la resilienza, concentrando attenzione sugli elementi essenziali come target e milestone.

⁷ Decreto del MIM del 17 dicembre 2024, n. 258.

In coerenza con queste indicazioni, la Ragioneria Generale dello Stato ha emanato la circolare n. 22 del 19 settembre 2025, fornendo linee operative per gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi PNRR, anticipando le modalità operative per la rendicontazione finale e il periodo successivo al 2026.

Questa circolare ha guidato la revisione avviata nel giugno 2025 e conclusa con la decisione di esecuzione del Consiglio del 25 novembre 2025, che ha aggiornato la descrizione della Misura M4C1I3.1 e le milestone connesse.

La revisione dell'investimento, avviata in attuazione degli orientamenti della Commissione europea e alla conseguente ridefinizione di target e milestone⁸, ha reso più chiara la rendicontazione alla Commissione europea.

Il ministero ha riferito⁹ che, con la Decisione di esecuzione del Consiglio (CID) del 25 novembre 2025, è stata aggiornata la descrizione della Misura in oggetto, così sintetizzata: "La finalità della Misura è migliorare le competenze multilinguistiche, STEM, digitali e innovative in tutti i gradi di istruzione.

La Misura consiste nell'attivare progetti di orientamento interdisciplinare STEM nelle scuole e nell'ampliare il programma Erasmus+".

L'obiettivo della linea d'investimento - misurato dal numero di unità di personale scolastico formato sulla transizione digitale - originariamente era correlato al raggiungimento di due milestone UE, entrambe con scadenza al 30 giugno 2025.

- Milestone M4C1-16 - Intervento A

La milestone prevedeva che almeno 8.000 sedi scolastiche attivassero e realizzassero progetti di orientamento STEM.

L'obiettivo comprendeva:

- a) percorsi di orientamento e formazione, finalizzati al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione;
- b) percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

- Milestone M4C1-17 - Intervento B

La milestone prevedeva l'erogazione di almeno 1.000 corsi, di durata annuale, di lingua e metodologia, rivolti al personale docente, finalizzati al rafforzamento delle competenze linguistiche e metodologiche degli insegnanti, in coerenza con gli obiettivi d'internazionalizzazione e innovazione didattica del sistema scolastico.

Rientravano, inoltre, nell'ambito dell'investimento:

- a) l'ampliamento della partecipazione al programma Erasmus+, mediante convenzione Mim-INDIRE;

⁸ Comunicazione COM (2025) 310 final dal titolo "NextGenerationEU - La strada verso il 2026", della Commissione europea (4 giugno 2025) con la quale sono state indicate le modalità di gestione della fase conclusiva dell'iniziativa NextGeneration ed è stata avviata una revisione sistematica dei piani PNRR e Circolare MEF-RGS n. 22 del 19 settembre 2025 che ha fornito le indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR.

⁹ Nota prot. n. 215954 dell'11/12/2025.

b) laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, finanziati con risorse dedicate.

A seguito dell'aggiornamento del PNRR, le due milestone sono state oggetto di rimodulazione, con la trasformazione degli obiettivi, da risultati di attuazione a risultati procedurali, con l'adozione di decisioni di finanziamento e con il posticipo della scadenza al quarto trimestre 2025.

In particolare:

- la **Milestone M4C1-16** è ora riferita all'adozione della decisione o delle decisioni di attribuzione delle sovvenzioni, per l'attivazione di progetti di orientamento STEM in almeno 8.000 scuole, riferite all'anno scolastico 2024/2025;

- la **Milestone M4C1-17** è, invece, riferita all'adozione della decisione o delle decisioni di attribuzione delle sovvenzioni, finalizzate a:

- a) attivazione di corsi di lingua e/o metodologici, destinati al personale scolastico in almeno 8.000 scuole;

- b) rafforzamento del programma Erasmus+ per studenti e personale scolastico negli anni 2023, 2024 e 2025.

Il Mim ha confermato di aver proseguito nell'attuazione della Misura per l'anno 2025, sia con l'avanzamento dei progetti già finanziati, sia con l'adozione di ulteriori decreti ministeriali per la destinazione delle risorse fino alla disponibilità massima dell'investimento; conseguentemente, ha asserito di aver conseguito le milestone e di averle rendicontate alla Commissione europea, in data 27 novembre 2025.

La Commissione europea, con atto n. 8403 del 1° dicembre 2025, ha valutato entrambe le milestone soddisfatte.

Nella tabella che segue sono riportati i decreti e gli avvisi attuativi della Misura.

Tabella 1 - Decreti e avvisi attuativi della Misura

PROVVEDIMENTO	DATA	OGGETTO E FINALITÀ	IMPORTO STANZIATO	DESTINATARI / AMBITO
Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 61	3 aprile 2023	Rafforzamento della mobilità internazionale di studenti e personale scolastico mediante ampliamento dei <u>programmi Erasmus+</u> e finanziamento di progetti di mobilità non coperti dalle risorse ordinarie, con il supporto di INDIRE	150.000.000,00	Studenti e personale scolastico delle istituzioni scolastiche accreditate Erasmus+
Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 65	12 aprile 2023	Attivazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per lo <u>sviluppo delle competenze STEM</u> , digitali, di innovazione e linguistiche; previsione di azioni per la parità di genere e formazione linguistica e metodologica annuale dei docenti	750.000.000,00	Istituzioni scolastiche di tutti i cicli, statali e paritarie non commerciali
Decreto del direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione PNRR n. 11	26 marzo 2024	Assegnazione di risorse alle scuole paritarie non commerciali per l'attuazione delle misure previste dal DM n. 65/2023	18.126.666,16	Enti gestori delle scuole paritarie non commerciali del primo e secondo ciclo
Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 258	17 dicembre 2024	Finanziamento di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sulle discipline STEM tramite esperienze di mobilità orientativa in Italia e all'estero, con attenzione alla parità di genere	30.000.000,00	Istituzioni scolastiche del secondo ciclo statali e paritarie non commerciali
Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 88	21 maggio 2025	Destinazione di risorse per la realizzazione di PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero, con priorità per gli istituti aderenti alla filiera tecnologico-professionale	151.000.000,00	Istituti tecnici e professionali del secondo ciclo statali e paritari non commerciali
Avviso pubblico prot. n. 121362	13 luglio 2025	Definizione delle modalità per la presentazione delle proposte progettuali PCTO STEM e multilinguismo tramite procedura a sportello		Istituti tecnici e professionali del secondo ciclo
Decreto del direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione PNRR n. 101	3 dicembre 2025	Assegnazione delle risorse a seguito dell'Avviso prot. n. 121362 e definizione delle risorse residue da destinare a ulteriori istituzioni scolastiche	125.998.374,00 assegnati; 25.001.626,00 residui	961 istituti tecnici e professionali e ulteriori scuole del secondo ciclo

PROVVEDIMENTO	DATA	OGGETTO E FINALITÀ	IMPORTO STANZIATO	DESTINATARI / AMBITO
Avviso pubblico prot. n. 115839	3 luglio 2025	Seconda procedura a sportello per la partecipazione degli studenti ai laboratori di orientamento sulle discipline STEM per l'a.s. 2025/2026		Istituzioni scolastiche del secondo ciclo
Decreto del direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione PNRR n. 73	13 agosto 2025	Approvazione della graduatoria delle manifestazioni di interesse per la partecipazione ai laboratori di orientamento STEM		Istituzioni scolastiche partecipanti
Decreto del direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione PNRR n. 99	21 novembre 2025	Scorrimonto della graduatoria nazionale per la partecipazione ai laboratori di orientamento dedicati al rapporto tra STEM e musica		

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Mim prot. n. 215954 dell'11/12/2025

2.3 Milestone M4C1-16 - Attivazione dei percorsi di orientamento e formazione STEM e multilinguismo

Il Mim ha chiarito che durante il primo semestre del 2025 ha destinato¹⁰ una quota pari a 151 milioni di euro alla realizzazione di "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO)¹¹ sulle discipline STEM e sul multilinguismo, attraverso esperienze di orientamento in Italia e all'estero, a favore degli istituti tecnici e professionali del secondo ciclo, statali e paritari non commerciali, con priorità per quelli che hanno aderito alla sperimentazione della filiera formativa tecnologico-professionale.

L'Unità di missione¹², con avviso pubblico del 13 luglio 2025, prot. n. 121362¹³, ha fornito le indicazioni necessarie per la presentazione di proposte progettuali volte a garantire la partecipazione degli studenti ai suddetti percorsi PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo, tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero e, all'esito di tale avviso¹⁴, sono stati assegnati complessivamente 125.998.374 euro a 961 istituti, che avevano validamente presentato le proposte progettuali e sottoscritto l'accordo di concessione. Le risorse residue, pari a 25.001.626 euro, sono state destinate a ulteriori istituzioni scolastiche del secondo ciclo, per la costituzione di scuole polo nazionali o reti di istituti.

¹⁰ Decreto del Mim del 21 maggio 2025, n. 88.

¹¹ I PCTO, precedentemente noti come alternanza scuola-lavoro, sono percorsi formativi rivolti agli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori. L'obiettivo principale è quello di integrare l'apprendimento teorico con esperienze pratiche in contesti lavorativi reali, fornendo agli studenti una visione più completa del mondo del lavoro e delle sue dinamiche.

¹² In attuazione di quanto previsto dall'art.1, c.2, del D.M. n. 88/2025.

¹³ All. n. 2 nota Mim prot. n. 215954 dell'11/12/2025.

¹⁴ Decreto del direttore generale e Coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR del 3 dicembre 2025, n. 101.

Con nuovo avviso¹⁵, prot. n. 115839 del 3 luglio 2025¹⁶, sono stati indicati i criteri per la presentazione delle manifestazioni d’interesse relative alla partecipazione ai laboratori di orientamento sulle discipline STEM. La graduatoria nazionale è stata approvata con decreto del direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR del 13 agosto 2025, n. 73, e, per l’attivazione di ulteriori laboratori di orientamento soprattutto dedicati al rapporto tra STEM e musica, ne è stato disposto lo scorrimento¹⁷.

Nella tabella 2, sono sintetizzati i decreti con le risorse complessivamente stanziare e riservate per l’attuazione dell’investimento.

Tabella 2 - Decreti e risorse complessivamente riservate

Decreto	Importo
D.m. 3 aprile 2023, n. 61 - Potenziamento Mobilità Erasmus	150.000.000,00
D.m. 12 aprile 2023, n. 65 - Formazione Stem e multilinguismo	750.000.000,00
D.d.g. 26 marzo 2024, n. 11 - Avviso pubblico Scuole Paritarie	18.126.666,16
D.m. 17 dicembre 2024, n. 258 - Laboratori orientamento	30.000.000,00
D.m. 21 maggio 2025, n. 88 - PCTO Orientamento	151.000.000,00
TOTALE	1.099.126.666,16

Fonte: nota Mim prot. n. 215954 dell’11/12/2025 -Valore in euro

La tabella 3 presenta i dati complessivi dello stato di avanzamento della spesa¹⁸, pari a complessivi 717.198.778,56 euro.

Tabella 3 - Stato di avanzamento della spesa dichiarata

Spesa dichiarata	2024	2025	Totale
M4C1I3.1	414.875.378,08	302.323.400,48	717.198.778,56

Fonte: nota Mim prot. n. 215954 dell’11/12/2025 -Valore in euro

Il ministero ha riferito che i progetti di orientamento STEM e multilinguismo sono stati gestiti secondo le opzioni di costo semplificate (OCS)¹⁹, al fine di semplificare la gestione e la rendicontazione delle risorse, consentendo di concentrare maggiormente

¹⁵ Decreto del Mim del 17 dicembre 2024, n. 258.

¹⁶ All. n. 4 nota Mim prot. n. 215954 dell’11/12/2025.

¹⁷ Decreto del direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR del 21 novembre 2025, n. 99.

¹⁸ Nota Mm prot.n. 103727 del 19.01.2026 in risposta alla nota di questa Sezione prot. n. 4021 del 15 dicembre 2025 sollecitata con nota prot n. 170 del 14.01.2026.

¹⁹ In conformità a quanto previsto dall’art. 10, c. 4, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 convertito con modificazioni dalla L. 9 novembre 2021, n. 156 e in coerenza con gli articoli 52 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

l'attenzione sulle performance, sui risultati e sul pieno raggiungimento dei target e delle milestone previsti dal PNRR.

Attualmente, le istituzioni scolastiche stanno presentando le rendicontazioni e l'Ufficio di rendicontazione e controllo ha avviato le verifiche di regolarità.

Il Mim ha dichiarato che le misure attuate dalle istituzioni scolastiche hanno avuto un rilevante impatto quantitativo, coinvolgendo oltre 3,7 milioni di studenti e docenti, attraverso l'organizzazione di 235.236 percorsi formativi, come sintetizzato nella tabella 4.

Tabella 4 - Stato di avanzamento: impatto quantitativo delle misure

Percorsi formativi	Numero percorsi	Partecipanti
Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione	138.682	2.293.737
Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie	13.167	157.555
Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti	56.097	1.018.653
Corsi di formazione linguistica in servizio e di metodologia CLIL per docenti	27.290	239.026
TOTALI	235.236	3.708.971

Fonte: nota Mim prot. n. 215954 dell'11/12/2025

Il ministero, inoltre, ha evidenziato che l'attuazione dell'investimento è avvenuta nel rispetto dei vincoli e delle condizionalità del PNRR.

Le istituzioni scolastiche di tutti i cicli hanno realizzato percorsi didattici, formativi e di orientamento per lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione²⁰, anche attraverso il rafforzamento delle alleanze educative tra scuole, università, centri di ricerca e altri attori del territorio, e sono stati realizzati prevalentemente attraverso metodologie attive e laboratoriali, con particolare riferimento al coding, al pensiero computazionale, alla robotica, all'informatica, all'intelligenza artificiale e alle competenze digitali, favorendo un approccio interdisciplinare e applicativo.

Un'attenzione particolare è stata rivolta al superamento dei divari di genere, con la valorizzazione di modelli femminili, attività di sensibilizzazione e partnership con soggetti del settore. Complessivamente, le azioni hanno rafforzato la partecipazione degli studenti agli oltre 8.000 progetti attivati.

Oltre alle attività formative, sono stati attivati percorsi di tutoraggio orientativo, anche con il coinvolgimento delle famiglie, finalizzati a supportare studentesse e studenti

²⁰ Sviluppate in coerenza con i commi 548-552 della legge n. 197/2022 e sulla base delle "Linee guida per le discipline STEM", adottate con il decreto ministeriale 15 settembre 2023, n. 184.

nelle scelte scolastiche e professionali (fino alle decisioni post-diploma, verso ITS Academy, università e carriere professionali STEM).

I percorsi per i docenti hanno riguardato il rafforzamento delle competenze linguistiche e il miglioramento delle metodologie didattiche, contribuendo al consolidamento della qualità dell'offerta formativa.

L'attuazione dell'investimento ha previsto anche attività formative sul multilinguismo, rivolte alle studentesse e agli studenti per l'acquisizione di certificazioni linguistiche, nonché attività formative per i docenti.

Per quanto riguarda il multilinguismo, gli studenti hanno partecipato ad attività formative finalizzate all'acquisizione di certificazioni linguistiche, con percorsi content and language integrated learning (CLIL) e attività co-curricolari, anche in preparazione delle mobilità Erasmus+, coinvolgendo oltre un milione di studenti.

2.4 Milestone M4C1-17 - Attivazione della mobilità internazionale nell'ambito del Programma Erasmus+ 2021-2027

Per quanto riguarda la mobilità internazionale (target M4C1-17), il numero complessivo di alunni e personale scolastico che ne ha beneficiato²¹, alla data dell'ultimo monitoraggio disponibile (31 dicembre 2025²²), è stato pari complessivamente a n. 56.120 partecipanti.

In relazione al potenziamento delle azioni di mobilità nell'ambito del Programma Erasmus+ 2021-2027, l'investimento ha previsto specifiche attività sul multilinguismo, rivolte sia agli studenti sia ai docenti.

Le risorse, pari a 150 milioni di euro²³, destinate a rafforzare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, attraverso l'ampliamento dei programmi Erasmus+, hanno comportato l'ampliamento del numero complessivo di beneficiari (raddoppiando il numero delle mobilità di apprendimento di docenti e studenti) e l'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE ha potuto procedere con il finanziamento delle scuole accreditate, coprendo tutto il fabbisogno di mobilità richiesto per gli anni 2023-2025.

2.5 Piattaforme digitali e condivisione di buone pratiche

Nell'ambito dell'investimento, è stata realizzata la piattaforma digitale nazionale sulle STEM, concepita come strumento di supporto operativo e di monitoraggio dell'attuazione degli interventi.

La piattaforma - con sei aree principali: Azioni, Storie, Buone pratiche, I numeri, Multilinguismo, Formazione docenti - rende disponibili dati, informazioni e materiali didattici, a beneficio delle istituzioni scolastiche, del personale e delle famiglie e

²¹ Registrati nella piattaforma di gestione mobilità PNRR dell'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE.

²² Nota Mm prot.n. 103727 del 19.01.2026 in risposta alla nota di questa Sezione prot. n. 4021 del 15 dicembre 2025 sollecitata con nota prot n. 170 del 14.01.2026.

²³ Decreto del Mim del 3 aprile 2023, n. 61.

consente di valorizzare le esperienze realizzate, diffondere buone pratiche replicabili e monitorare in modo strutturato i percorsi di orientamento e formazione, con dati disaggregati per genere, grado scolastico e territorio.

Tale strumento risponde alle indicazioni di questa Corte dei conti²⁴, in materia di misurazione degli impatti, formazione continua e rendicontazione sociale degli interventi.

2.6 Coerenza dell'investimento con gli indirizzi europei.

Nel suo complesso, l'attuazione dell'investimento ha anticipato gli indirizzi del Piano strategico per l'istruzione STEM della Commissione europea (COM (2025) 89 final del 5 marzo 2025), adottato nell'ambito dell'iniziativa Union of Skills, volto a ridurre il divario tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e quelle offerte dai sistemi educativi.

Il Piano incoraggia gli Stati membri a rafforzare l'integrazione delle discipline STEM nelle politiche educative nazionali, ad aumentare il numero di studenti che intraprendono tali percorsi di studio e ad attrarre talenti di ricerca internazionali, fissando l'obiettivo di raggiungere entro il 2030 una quota pari almeno al 45% degli studenti delle scuole secondarie e al 32% degli studenti universitari iscritti a percorsi STEM.

In relazione alla condizionalità sul rafforzamento della mobilità Erasmus+ 2021-2027, il decreto del Mim 3 aprile 2023, n. 61, ha destinato 150 milioni di euro al potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e docenti, mediante l'ampliamento delle attività di consulenza e informazione sul Programma Erasmus+, con il supporto di INDIRE, nonché il finanziamento di progetti di mobilità non coperti dalle risorse ordinarie. L'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE ha conseguentemente finanziato le scuole accreditate, consentendo di coprire il fabbisogno di mobilità, per il triennio 2023-2025, e di raddoppiare il numero delle mobilità di apprendimento per studenti e docenti.

Il ministero ha implementato un sistema digitale nazionale di monitoraggio delle abilità linguistiche, basato sull'integrazione delle piattaforme "Enti Certificatori Lingue Straniere", "Unica" e STEM.

A partire dal 2023, la piattaforma dedicata agli enti certificatori consente la gestione delle istanze di accreditamento e la consultazione dell'elenco ufficiale degli enti autorizzati al rilascio delle certificazioni linguistiche, secondo i requisiti definiti dal decreto del Mim 10 marzo 2022, n. 62.

Con decreto dipartimentale n. 2813 del 21 novembre 2024, sono stati accreditati i relativi enti certificatori.

²⁴ Deliberazione 11 febbraio 2025, n. 22/2025/G.

Il monitoraggio delle certificazioni linguistiche degli studenti è assicurato anche tramite la piattaforma Unica, all'interno del curriculum della studentessa e dello studente.

Per l'anno scolastico 2024-2025, i dati inseriti dagli studenti sono confluiti in una specifica sezione della piattaforma STEM.

All'attuazione dell'investimento, risultano connessi, per l'anno 2025, tre target nazionali con scadenza al 31 dicembre 2025, relativi al numero di alunni e personale scolastico beneficiari di mobilità all'estero, agli studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 e al numero di classi attivate nell'ambito di progetti STEM.

- **M4C1-00-ITA-47 (Q4-2025):** numero di alunni e di personale scolastico che hanno beneficiato di periodi di mobilità all'estero;
- **M4C1-00-ITA-48 (Q4-2024-2025):** numero di studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025;
- **M4C1-00-ITA-50 (Q4-2025):** numero di classi attivate nell'ambito di progetti STEM.

Tabella 5 - Stato di avanzamento target ITA

	Valore obiettivo	Ultimo valore conseguito
M4C1-00-ITA 47 (Q4-2025): alunni e personale scolastico che hanno beneficiato di periodi di mobilità all'estero	27.000	56.120
M4C1-00-ITA-48 (Q4 2024-2025): studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari negli a.s. 2023-2024 e 2024-2025	1.000.000	1.102.880
M4C1-00-ITA-50 (Q4 2025): classi attivate nell'ambito di progetti STEM da conseguire entro il 31 dicembre 2025	300.000	348.053

Fonte: nota Mim prot.n. 103727 del 19.01.2026

2.7 Sviluppo competenze STEM e parità di genere

Il decreto ministeriale n. 65 del 2023 ha previsto la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento, rivolti a tutti i cicli scolastici, finalizzati allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, ponendo tra gli obiettivi prioritari la promozione della parità di genere.

Tale principio è coerente con quanto stabilito dall'art. 1, c. 552, della l. 29 dicembre 2022, n. 197, che valorizza l'attuazione di azioni d'informazione, sensibilizzazione e formazione, rivolte anche alle famiglie.

Particolare rilievo assumono, in tale ambito, le iniziative promosse in occasione della Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza, volte a incentivare

la partecipazione di alunne e studentesse ai percorsi di studio nelle discipline STEM e a contrastare gli stereotipi di genere, come ribadito nelle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184.

In questo quadro, le attività di orientamento rivestono un ruolo strategico nel valorizzare le attitudini e le inclinazioni personali delle studentesse e degli studenti verso le discipline STEM.

Le oltre 8.000 istituzioni scolastiche coinvolte hanno adottato specifiche strategie per il superamento dei divari di genere, basate su azioni di contrasto agli stereotipi e sulla valorizzazione di modelli di successo femminili, nei settori scientifici e tecnologici.

2.8 Risultati e monitoraggio

I risultati dell'indagine IEA-ICILS 2023²⁵ sulle competenze digitali degli studenti confermano l'efficacia del quadro di interventi adottato.

Il punteggio medio degli studenti italiani è pari a 491 punti sulla scala CIL, superiore alla media internazionale di 476 punti, mentre la quota di studenti che ha raggiunto almeno il livello 2 della scala è pari al 54%, a fronte di una media internazionale del 50%.

Le studentesse hanno conseguito risultati mediamente migliori rispetto agli studenti, con un vantaggio di 18 punti, riscontrabile in tutte le macroaree del Paese. Il quadro complessivo degli interventi attivati nell'ambito dell'investimento contribuisce, pertanto, al miglioramento delle performance delle studentesse e a una maggiore accessibilità alle carriere STEM.

L'andamento della partecipazione ai percorsi di orientamento e formazione STEM è monitorato attraverso specifici indicatori comuni ReGiS (C10.A e C10.E), che misurano il numero di partecipanti ad almeno un percorso formativo. Sono rilevati semestralmente e riportati nella tile "Indicatori comuni" (indicatori di flusso, il cui valore complessivo è dato dalla somma dei dati registrati nei singoli semestri) della piattaforma ReGiS, dai quali emerge una percentuale di partecipazione femminile pari al 49,4%, superiore alla quota di presenza femminile nella popolazione scolastica delle scuole secondarie di secondo grado.

²⁵ L'indagine internazionale International Computer and Information Literacy Study (ICILS), promossa dalla International Association for the Evaluation of Educational Achievement (IEA), si propone come obiettivo quello di misurare le differenze internazionali rispetto alle competenze digitali (CIL) degli studenti e analizza la capacità degli studenti di utilizzare al meglio il computer.

3 CONCLUSIONI

Sommario: 3.1 Considerazioni conclusive.

3.1 Considerazioni conclusive

Nel quadro del PNRR, l'attuazione delle milestone M4C1-16 e M4C1-17 ha riguardato, rispettivamente, l'attivazione dei percorsi di orientamento e formazione nelle discipline STEM e nel multilinguismo e il potenziamento della mobilità internazionale nell'ambito del Programma Erasmus+ 2021-2027.

Con riferimento alla milestone M4C1-16, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha destinato, nel primo semestre del 2025, risorse pari a 151 milioni di euro, per la realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, rivolti agli istituti tecnici e professionali del secondo ciclo, statali e paritari non commerciali, con priorità per quelli aderenti alla sperimentazione della filiera tecnologico-professionale, prevedendo esperienze di orientamento in Italia e all'estero.

A seguito dell'avviso pubblico del 13 luglio 2025, sono state assegnate complessivamente risorse, pari a 125.998.374 euro, a 961 istituzioni scolastiche, che avevano validamente presentato le proposte progettuali e sottoscritto l'accordo di concessione.

Le risorse residue, pari a 25.001.626 euro, sono state destinate alla costituzione di scuole polo nazionali o reti di istituti.

Con successivi avvisi, sono stati, inoltre, attivati laboratori di orientamento sulle discipline STEM, anche mediante scorrimento delle graduatorie nazionali.

I progetti sono stati gestiti attraverso l'utilizzo delle opzioni di costo semplificate, al fine di agevolare la gestione e la rendicontazione e concentrare l'attenzione sui risultati e sul raggiungimento dei target PNRR; le rendicontazioni sono attualmente in corso di presentazione e sono stati avviati i controlli di regolarità da parte degli uffici competenti.

Le misure attuate hanno coinvolto complessivamente oltre 3,7 milioni di studenti e docenti, attraverso l'attivazione di 235.236 percorsi formativi, realizzati prevalentemente con metodologie attive e laboratoriali e con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali e STEM, al superamento dei divari di genere e al rafforzamento delle competenze linguistiche, anche mediante percorsi CLIL, attività co-curricolari e il conseguimento di certificazioni linguistiche, nonché attraverso percorsi di tutoraggio orientativo, rivolti agli studenti e alle famiglie.

Con riferimento alla milestone M4C1-17, alla data dell'ultimo monitoraggio disponibile del 31 dicembre 2025, il target dei partecipanti alle mobilità internazionali, inseriti nella piattaforma di gestione mobilità PNRR dell'Agenzia nazionale Erasmus+

Indire, è stato pari complessivamente a n. 56.120 partecipanti (oltre il valore target fissato di 27.000).

Le risorse stanziare, pari a 150 milioni di euro, hanno consentito il rafforzamento delle competenze multilinguistiche di studenti e docenti e l'ampliamento delle mobilità di apprendimento, con il raddoppio del numero dei beneficiari e la copertura dell'intero fabbisogno di mobilità richiesto dalle scuole accreditate.

Dal complesso delle informazioni acquisite, è emerso che l'amministrazione titolare dell'investimento ha assicurato, anche a seguito della rimodulazione intervenuta con la Decisione di esecuzione del Consiglio del 25 novembre 2025, il conseguimento delle milestone M4C1-16 e M4C1-17, come riformulate in termini procedurali, e che tali risultati sono stati valutati come soddisfacenti dalla Commissione europea.

Il potenziamento delle azioni di mobilità nell'ambito del Programma Erasmus+ 2021-2027 ha consentito di superare i target nazionali fissati, assicurando la copertura del fabbisogno di mobilità espresso dalle istituzioni scolastiche nel periodo di riferimento. La coerenza dell'investimento con gli indirizzi europei in materia di competenze STEM e digitali, nonché l'attenzione dedicata al superamento dei divari di genere, è risultato in linea con il quadro normativo nazionale e con le condizionalità del PNRR. Il raffronto tra l'avanzamento fisico delle attività e lo stato di avanzamento della spesa ha fatto emergere che, pur essendo stati realizzati oltre 235.000 percorsi formativi con il coinvolgimento di circa 3,7 milioni di studenti e docenti, la spesa complessivamente rendicontata risulta pari a oltre 717 milioni di euro, a fronte di 1.099,1 milioni di euro stanziati. Tale evidenza richiede l'opportunità di assicurare la sostenibilità nel tempo delle iniziative avviate, anche oltre l'orizzonte del PNRR, integrandole stabilmente nelle politiche ordinarie del sistema scolastico.

CORTE DEI CONTI - CENTRO UNICO PER LA FOTORIPRODUZIONE E LA STAMPA - ROMA

